



A.4 SCHEDA ALLEVAMENTO SUINI

MAIALE e CINGHIALE



I maiali ed i cinghiali sono gestiti come dettaglio attività di una stessa attività (stesso numero di registrazione unico) di uno stesso operatore, con indicazione e aggiornamento continuo di tutte le informazioni inerenti alle singole tipologie animali detenute).

La capacità strutturale è riferita all'attività e NON al dettaglio attività.

In una stessa attività di tipo ALLEVAMENTO ci possono essere uno o più dettagli attività distinti per specie e proprietario degli animali,



a regime anche per orientamento.

In tabella sono riportati gli attributi del dettaglio attività.

ORIENTAMENTO (prevalente – una sola opzione, a regime un dettaglio per differente orientamento)	MODALITÀ ALLEVAMENTO	ISCRIZIONE ANIMALI A LIBRO GENEALOGICO
NON DPA		
FAMILIARE		
DA RIPRODUZIONE ☐ riproduzione ciclo aperto ☐ riproduzione ciclo chiuso	☐ Semibrado ☐ Stabulato o intensivo ☐ tutto pieno ☐ tutto vuoto (caratteristica degli stabulati)	☐ SI ☐ NO
PRODUZIONE DA INGRASSO ☐ Ciclo completo (tutte le fasi – svezzamento-magronaggio e finissaggio) ☐ Svezzamento ☐ Magronaggio ☐ Finissaggio		
STRUTTURA FAUNISTICA VENATORIA PER CINGHIALI		
COLLEZIONE FAUNISTICA Giardino zoologico	☐ Semibrado	☐ SI
COLLEZIONE FAUNISTICA Diversa da giardino zoologico	☐ Stabulato o intensivo	☐ NO
COLLEZIONE FAUNISTICA Rifugio per animali		



- **Orientamento NON DPA:** detenuti da privati cittadini presso le proprie residenze o abitazioni private fino ad un massimo di due suini e non è applicabile a rifugi per animali, né ad altre situazioni in cui gli animali sono tenuti per scopo ricreativo, dimostrativo, culturale e altro (*massimo 2 capi NON DPA e non adibiti a riproduzione*).
 - **Orientamento familiare:** suini detenuti per autoconsumo o per uso domestico privato (*massimo 4 capi da ingrasso, esclusi verri e scrofe*).
 - **Orientamento da riproduzione a ciclo aperto:** suini destinati alla riproduzione. I nuovi nati possono essere destinati alla riproduzione o ingrasso e possono essere movimentati verso altri allevamenti o al macello.
 - **Orientamento da riproduzione a ciclo chiuso:** sono detenuti riproduttori e suini in accrescimento fino alla fase di ingrasso e successiva destinazione alla macellazione.
 - **Orientamento da ingrasso:** sono detenuti suini nelle varie fasi di accrescimento con distinzione ciclo completo (dallo svezzamento fino alla macellazione); svezzamento o sito 2 (sono detenuti suini in accrescimento fino alla fine dello svezzamento e/o magronaggio, destinati ad allevamenti da ingrasso o ad allevamenti da riproduzione finissaggio o sito 3 (sono detenuti suini fino alla fine del ciclo produttivo, destinati esclusivamente al macello).
 - **Orientamento "STRUTTURA FAUNISTICA VENATORIA PER CINGHIALI":** cinghiali detenuti, anche temporaneamente, in aree recintate degli Istituti faunistici di cui alla Legge 221/2015 e s.m.i.,
 - **Orientamento "COLLEZIONE FAUNISTICA":** suini detenuti esclusivamente per l'esposizione o per la conservazione della specie o per motivi diversi dalle esibizioni, dagli usi zootecnici. L'orientamento collezione faunistica è distinto in tre indirizzi di attività: A. Giardino zoologico; B. Collezioni faunistiche diverse da giardino zoologico; C. Rifugio per animali.
- La produzione di alimenti e la macellazione di animali detenuti in allevamenti con orientamento "collezioni faunistiche" è possibile solo se autorizzati dalla ASL competente in via eccezionale e solo se tali animali e loro prodotti sono destinabili al consumo umano con le documentazioni e verifiche necessarie. In tali allevamenti devono essere adottati appositi piani per limitare la riproduzione degli animali in modo da ridurre il sovrappopolamento degli stessi.

MODALITÀ DI ALLEVAMENTO: Semibrado: animali detenuti nelle stagioni più favorevoli prevalentemente all'aperto e alimentati principalmente con le risorse naturali disponibili nell'ambiente; **Stabulato o Intensivo:** animali detenuti prevalentemente all'interno di fabbricati.

CATEGORIE (da Dlgs 122/2011 – con semplificazioni)	CARATTERISTICHE
LATTONZOLO	Suino maschio o femmina, dalla nascita ai 28 giorni di età (svezzamento)
SUINETTO	Suino maschio o femmina dai 28 giorni ai 70 giorni di età (10 settimane)
MAGRONE	Maschio o femmina dai 70 giorni di età fino al momento del passaggio alla categoria scrofa, verro o grasso
SCROFA	Femmina adibita alla riproduzione dopo il primo parto.
VERRO	Maschio adulto (dall'anno di età) adibito alla riproduzione
GRASSO	Maschio adulto castrato e Femmina adulta non adibita alla riproduzione

